

## **Psicofarmaci ai bambini: 900 casi in regione**

***E telefono azzurro fornisce i dati della sua attività: 14° posto in Italia***

“Psicofarmaci ai bambini italiani, compresi quelli del Trentino Alto Adige, è uno scandalo. Troppi e somministrati con troppa leggerezza. In cinque anni in Italia la prescrizione di psicofarmaci ai bambini è aumentata addirittura del 280%. Negli Usa, dove i bambini in terapia sono più di 11 milioni, l'aumento è stato del 150%. Ministro Turco, intervenga subito”. È l'appello lanciato in una conferenza stampa, a Roma, da Luca Poma, portavoce di “GiuleManidaiBambini”, e Federico Bianchi di Castelbianco psicoterapeuta dell'età evolutiva. E con loro più di 100 associazioni e 230 mila addetti ai lavori del settore salute. In Trentino Alto Adige – dice una nota delle associazioni – “sono oltre 900 i bambini attualmente trattati con psicofarmaci. Domani potrebbero diventare oltre 13mila, tanti sono i bambini ritenuti potenziali destinatari di queste terapie”. “Ma gli scandali non finiscono qui – dice Luca Poma – si stanno aprendo in Italia 82 centri, due dei quali in Trentino Alto Adige, per la somministrazione di psicofarmaci ai bambini iperattivi”.

Intanto Telefono Azzurro ha diffuso i dati della propria attività in regione negli ultimi sette anni: 14° posizione nella classifica delle regioni. Il 31,4% delle richieste di aiuto ha riguardato problemi relazionali con i genitori. Ma anche un 5,8% di casi di abuso fisico.

***Da: Il Trentino, 17/11/2006 – pag. 14***